



Alla c.a. del sig.
Gualtiero Mazzi
Sindaco del Comune di Sona
P.zza Roma, 1
37060 Sona (VR)

Sona, 7 ottobre 2012

Mozione

Divieto del gioco d'azzardo nelle strutture comunali

Premesso che

- il proliferare delle sale da gioco d'azzardo, le macchine videopoker, lotterie e giochi elettronici in continua espansione in molti esercizi commerciali;
- il gioco d'azzardo è sempre più una piaga sociale che crea dipendenza soprattutto tra soggetti deboli e determina un dramma sociale ed economico e che alimenta il fenomeno dell'usura;
- la Guardia di Finanza ha condotto recentemente una serie di controlli rilevando come molti di questi giochi elettronici non siano a norma, proponendo giochi illegali e sistemi non omologati dai Monopoli di Stato;
- il gioco d'azzardo muove un volume d'affari di 76 miliardi di euro e che hanno una media per 1260 euro pro-capite (neonati compresi);

verificato che

- esposti al rischio della dipendenza del gioco d'azzardo sono soprattutto esposti i soggetti più deboli quali giovani, disoccupati, famiglie che spesso sono già in difficoltà economiche individuando nel gioco d'azzardo una possibile via d'uscita dai problemi e dall'emarginazione;
- la dipendenza da gioco si collega spesso ad altre dipendenze come abuso di alcool producendo gravi conseguenze non solo sul piano personale, ma anche familiare e sociale;
- la dipendenza da gioco favorisce l'alienazione dalla realtà di chi soffre di questo disturbo inducendolo a comportamenti illegali quali furti, frodi, ricerca ossessiva del denaro facendo ricorso all'usura e favorendo la criminalità organizzata;
- la diffusione del gioco d'azzardo elettronico ha assunto una diffusione preoccupante e risulta essere presente non solo in sale appositamente dedicate, ma anche in esercizi commerciali come bar, circoli, tabaccherie di facile accesso a tutti e che ciò facilita, insieme

alle caratteristiche strutturali incentivanti dei giochi d'azzardo, il passaggio alla dipendenza da gioco;

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco del Comune e la Giunta a

- vietare nelle strutture comunali date in concessione (circoli sportivi, bar, circoli ricreativi ecc.) la presenza di macchine per il gioco d'azzardo elettronico (slot machine, videopoker ecc.);
- proporre che i negozi come sale per il gioco d'azzardo siano poste in luoghi lontani almeno 300 metri dai luoghi di attrazione per ragazzi;
- farsi parte attiva nell'individuare ogni forma che consenta un vero divieto di accesso alle sale da gioco ai minorenni.

Cordiali saluti.

I consiglieri comunali

Giovanni Forlin



Marco Aldrighetti



Mirko Ambrosi

